



## EVENTI IN ROMANDIA

# Teatro e libri a Ginevra e a Morges

KATIA TAMBURELLO

Ha preso il via ieri sera il Festival di teatro e danza più importante della Svizzera romanda, La Bâtie. Due le protagoniste di questa edizione che hanno avuto l'onore dell'apertura: l'ospite di quest'anno, la coreografa francese Gisèle Vienne (l'anno scorso era stato Milo Rau con il suo teatro politico ad animare il dibattito e la scena), e l'artista catalana Angélica Liddell. Vienne, vera chirurga dei tormenti dell'anima, ha presentato una creazione del 2010 *This is how you will disappear* (si replica stasera) e oltre al cortometraggio Brando e a una esposizione presso il centro d'arte contemporanea di 40 ritratti da lei ideati, porta in scena anche l'ultima sua creazione *The ventriloquists convention*, in collaborazione con Dennis Cooper e il Puppentheater Halle. Lidell invece è a Ginevra per far conoscere il discusso *Primer carta de San Pablo a los Corintios*, performance nella quale non si può non notare la bravura della stessa Lidell in scena ma anche l'eccessiva ricerca del limite e: *Esta breve tragedia de la carne*.

C'è grande attesa inoltre sabato 5 settembre per *Dämonen* del regista tedesco Thomas Ostermeier, tratto dal testo del drammaturgo svedese Lars Norén e per *Hearing* dell'artista iraniano Amir Reza Koohestani, di cui nel

2013 si apprezzò molto *Timeloss*.

Ricco anche il programma della danza: mercoledì si potrà assistere alla performance di una delle compagnie indipendenti cinesi più importanti, il Tao dance theatre con 4 & 5, venerdì 4, Olivier Dubois con *Mon Elue Noire* e sabato 5, Vincent Dupont con *Stéréoscopia*; domenica prossima invece sarà il momento di Alain Platel con *En avant, marche!* e dell'artista taiwanese rivelazione del momento Wen-Chi Su con *Off the map*. Diversi gli artisti svizzeri coprodotti dal festival: è il caso di Maia Bösch, Yan Duyvendak, Philippe Saire e Oscar Gómez Mata, mentre per gli appassionati di musica è da segnalare lunedì 31 il rock indipendente di Mark Lanegan e sabato 12 il Neil Hannon solo.

Per gli amanti della scrittura il prossimo fine settimana, dal 4 al 6 settembre, ci sarà il consueto appuntamento a Morges con *Les livres sur le quais*: una manifestazione che l'anno scorso ha avuto circa 40.000 presenze e che quest'anno ospita 300 autori francofoni e una ventina di anglofoni tra i quali spicca la presenza di Jonathan Coe. *L'élixir d'amour*, pièce di Eric-Emmanuel Schmitt con in scena la danzatrice-attrice Marie-Claude Pietragalla aprirà questa sesta edizione che ha come paese ospite la Grecia e che vedrà la presenza di autori come Pierre Rabhi e Matthieu Ricard ma che si contraddistingue dalle passate edizioni per le incertezze: dopo l'addio quest'inverno di Pascal Vandenberghe, Vera Michalski e Pierre-Marcel Favre dal comitato organizzativo la manifestazione, monca di queste tre grandi personalità della cultura romanda, è stata riorganizzata in pochi mesi, è da vedere però con quale esito. Da segnalare la tavola rotonda di sabato 5 *Il Ticino nel cuore* con Daniel Maggetti, Pierre Lepori e Alberto Nessi.